

PORTATI ALTROVÈ  
**ROMAEUROPA  
FESTIVAL 2016**

EDIZIONE XXXI - DAL 21/09 AL 3/12

HOFESH SHECHTER ≈ FORCED ENTERTAINMENT  
ANNE TERESA DE KEERSMAEKER ≈ WIM VANDEKEYBUS  
GUY CASSIERS ≈ ROMEO CASTELLUCCI ≈ DEFLORIAN/TAGLIARINI  
EMIO GRECO/PIETER C. SCHOLTEN/BALLET NATIONAL DE MARSEILLE  
LIZ SANTORO/PIERRE GODARD ≈ ANN VAN DEN BROEK  
GIORGIO BARBERIO CORSETTI ≈ ALVIN CURRAN ≈ JAN MARTENS  
SHARON EYAL/GAI BEHAR ≈ NOÉ SOULIER ≈ RAIZ ≈ CHASSOL  
BEN FROST/DANIÉL BJARNASON ≈ DIMARTINO/FABRIZIO CAMMARATA  
COLAPESCE ≈ L'ORCHESTRE D'HOMMES-ORCHESTRES ≈ DIGITALIFE VII  
SHIRO TAKATANI ≈ CHRISTIAN PARTOS ≈ KURT HENTSCHLÄGER ≈ NONE  
ADRIEN M & CLAIRE B ≈ PIERRE RIGAL ≈ LES 7 DOIGTS DE LA MAIN  
E MOLTI ALTRI...

ROMAEUROPA.NET | 06 45553050 | #REF16 |    

**REF**

**RAIZ | YOTAM HABER  
DANIELE DEL MONACO | LCP ENSEMBLE**  
New Ghetto Songs  
**15-16/11 | TEATRO VASCELLO**

CON IL SOSTEGNO DI



IN COPRODUZIONE CON

IN PARTNERSHIP CON



MAIN MEDIA PARTNER



# RAIZ | HABER | DEL MONACO

## LCP ENSEMBLE

### New Ghetto Songs

a cura di Federico Capitoni

Il palco come nuovo tempio; le melodie vocali ebraiche come moderno songbook. Questo è il senso del trasferimento, non solo spaziale, delle musiche della tradizione sacra ebraica dal luogo di culto alla sala da concerto. *New Ghetto Songs* è il frutto di una triangolazione tra un compositore, Yotam Haber, un cantante, Raiz e Daniele Del Monaco, il quale, come elemento di connessione tra i due, essendo compositore anch'egli, rende la riscrittura rigorosa della musica ebraica masticabile e quindi restituibile in forma di canzone popolare. Il risultato: «Uno show di teatro pop, intrattenimento d'autore», secondo Del Monaco, è frutto di un lavoro molto serio che ha un valore di documentazione storica, oltre che artistico. L'americano Haber, cresciuto in Israele, aveva raccolto qualche anno fa -ai tempi del suo soggiorno di studi a Roma- alcune melodie ebraiche romane dalla viva voce del Rabbino, iniziando un lavoro di puntuale trascrizione (i canti tradizionali si tramandano per lo più oralmente). Quella romana è solo una delle tante varianti di monodie antiche che vengono cantate nei templi di tutto il mondo. Normalmente, infatti, la musica è una parte inscindibile non soltanto della preghiera praticata nelle sinagoghe, ma anche delle letture dei passi biblici o di qualsiasi testo sacro. Intonare cioè gli accenti (il procedimento è detto 'cantillazione') secondo precise indicazioni prosodiche, rende l'enunciazione della parola naturalmente musicale.

Nelle mani di Del Monaco, per la rielaborazione musicale da destinare a un gruppo -l'LCP Ensemble- che comprende strumenti classici e moderni, e in quelle di Raiz, che le interpreta alla luce della sua esperienza di cantante nella sinagoga di Napoli innestando la lingua originale con il lessico partenopeo quando non riscrivendo i testi, le antiche melodie diventano repertorio pop, cantando la devozione tra il violoncello, la batteria e l'elettronica. La musica adoperata nella liturgia è evidentemente molto legata alla parola, sicché quelle che sono prevalentemente salmodie ricche di vocali offrono ai musicisti la possibilità di lavorare su linee melodiche molto lunghe e a Raiz quella di manipolare le parole, introducendo anche del rap. L'aspetto metrico è preminente e, da una prospettiva sonora, l'ensemble enfatizza con la ricerca timbrica e ritmica certi concetti religiosi espressi dai testi. Quella che sembra un'improvvisazione del momento tra free jazz, classica e rock, è in realtà la risultante di un processo di scrittura pensato, esattamente come le salmodie ebraiche, melodie integralmente composte che sembrano però, all'atto del canto, scaturire spontaneamente.

---

[martedì 15 e mercoledì 16 h 20 | foyer | Music Insid\(i\)e](#)

[Incontro gratuito di guida all'ascolto con Massimo Acanfora Torrefranca.](#)  
[A cura di Nuova Consonanza.](#)

## CREDITI

**Durata**  
70'

**Produzione**  
Non Luoghi Musicali/Centro  
Commerciale Campania

**Foto ©**  
Alfredo Buonanno

